

## **Il Progetto**

**Titolo:** Sportello di ascolto

**Area di riferimento:** Autonomo

**Responsabile Progetto:** Gaboardi Federica

**Gruppo di Progetto:** Gaboardi Federica

## **Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni**

### **1. Normativa**

La direttiva ministeriale prevede che si attivi lo Sportello Ascolto in tutte le sedi principali degli istituti secondari superiori e si valorizzino le loro funzioni di informazione e consulenza adeguando progressivamente la complementarità di intervento tra operatori della scuola e operatori socio-sanitari e attivando le più efficaci forme di comunicazione con il territorio.

Sono nati per offrire consulenze e sostenere la ricerca da parte del personale docente e delle famiglie su:

- fattori di rischio e fattori protettivi nella realtà concreta della propria scuola, del proprio ambiente e della famiglia;
- dinamiche psico-sociali, culturali e di gruppo;
- processi comunicativi ed attitudini dei giovani. Tra gli altri obiettivi quelli di sostenere e rafforzare:
  - la conoscenza e la considerazione di sé;
  - la capacità di fruire delle gratificazioni del quotidiano che si possono trarre dalle relazioni interpersonali

### **2. Esperienze maturate negli anni precedenti**

Nel nostro Istituto lo sportello ascolto ha sempre avuto un notevole riscontro da parte degli alunni, famiglie e docenti. Numerose sono le problematiche affrontate

### **3. Proposte da parte di docenti**

I docenti che si trovano nella condizione di gestire situazioni sempre più complesse ed eterogenee hanno bisogno di spazi, luoghi e strumenti nuovi per affrontare problematiche diversificate per cui chiedono l'attivazione dello sportello.

### **4. Richieste da parte di studenti**

Gli studenti e le famiglie chiedono supporto sia per i disagi personali che per le problematiche relazionali. Quest'anno in particolare il pericolo del contagio genera paure e bisogni specifici

## **5. Proposte da enti esterni**

/////

### **Obiettivi**

La sfida al disagio giovanile sia attraverso la promozione negli alunni della coscienza di sé, del senso di responsabilità e della capacità di relazione, sia attraverso una offerta di formazione continua rivolta ai docenti e alle famiglie.

In particolare:

- Costruire spazi di ascolto
- Attivare incontri di sensibilizzazione nei gruppi classe

### **Risultati attesi**

Miglioramento del benessere riferito allo stare a scuola, maggiore successo scolastico, diminuzione delle situazioni di disagio nelle quali agiscono gli attori della scuola.

### **Destinatari**

alunni, genitori e docenti del nostro Istituto

### **L'azione**

#### **Percorso da attuare**

Organizzazione di sportelli psicopedagogici aperti agli studenti, ai docenti e ai genitori con la collaborazione di esperti in continuità con le azioni svolte grazie ai finanziamenti pubblici  
Organizzazione di interventi al bisogno su classi problematiche

### **Metodologie**

Utilizzo di metodologie fondate sul coinvolgimento attivo

### **Modalità di verifica e valutazione**

#### **Monitoraggio in itinere**

È previsto un monitoraggio tutte le settimane, poiché l'appuntamento con lo psicologo ha cadenza settimanale

#### **Verifica e valutazione finale**

Relazione finale del Referente

#### **Modalità di documentazione**

Registro cartaceo dei casi da affrontare depositato in Vicepresidenza e consultato e aggiornato settimanalmente dalla referente del progetto e dalla psicologa

### **Le risorse**

#### **Soggetti coinvolti**

Psicologa dell'Ente esterno e referente del progetto

#### **Materiali e mezzi necessari**

Registro cartaceo degli incontri, moduli per le richieste di interventi

**Tempi di realizzazione**

Intero anno scolastico

**Spazi necessari**

un'aula in ciascuna sede dell'istituto